

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità
Tesi meritevoli di pubblicazione

SPACE INCET, UN'ALTERNATIVA PER L'AREA INCET IN BARRIERA DI MILANO

di Daniele Olivetti

Relatore: Giuseppe Roccasalva

Correlatore: Liliana Bazzanella

La città di Torino, in questi ultimi anni, sta attuando un rilevante processo di cambiamento a livello urbanistico, economico, culturale e di immagine. Queste trasformazioni sono dovute alla necessità di dover sopperire al processo di decentramento e rilocalizzazione delle attività produttive e il conseguente problema dei vuoti urbani. Per risolvere questo abbandono e il successivo degrado sono stati redatti strumenti urbanistici atti a rinnovare la città puntando sul settore terziario. In quest'ottica si inserisce l'obiettivo di questa tesi che ha come oggetto di indagine l'area Ex Incet sita in Barriera di Milano e la sua riconversione a polo attrattivo per la cittadinanza.



La domanda di fondo che si pone la tesi è quale futuro per le aree ex industriali nell'area nord di Torino e nella fattispecie in Barriera di Milano, zona in cui storicamente avevano trovato terreno fertile i primi insediamenti produttivi data la vicinanza del torrente Dora e la prossimità al centro abitato ma pur fuori dalla cinta daziaria del 1857.

Per meglio comprendere le radici di questo quartiere è opportuno richiamare le tappe principali dello sviluppo industriale di Torino e di Barriera di Milano. In questo modo si comprendono le dinamiche che hanno innescato la rivoluzione industriale in città fino ad arrivare alle industrie Tedeschi e nella fattispecie il caso Incet. In secondo luogo vengono richiamate alcune strategie messe in atto dal Comune di Torino, sulla base degli strumenti urbanistici redatti. In particolare la Variante Strutturale 200 e il suo contenuto ovvero la nuova Linea 2 della Metropolitana di Torino e l'ambito Spina 4 in cui si inserisce l'area Ex Incet. Infine sono esposti alcuni casi studio di riconversione emblematici attuati o in fase di realizzazione in città.

Queste aree ex industriali in passato erano importanti nuclei produttivi che trainavano l'economia cittadina e non solo, oggi possono essere considerate occasioni strategiche per realizzare innovativi nuclei a servizi per la società a scala locale, interquartiere e intercittadina. Si tratta di promuovere la riqualificazione urbana in un'ottica di sviluppo sostenibile e realizzare un'elevata competitività territoriale. L'area Ex Incet è un tassello strategico nel mosaico del comparto Spina 4, quindi è fondamentale convertire un'area da ex industriale a polo servizi per il quartiere date le sue caratteristiche di elevate dimensioni, prossimità al centro storico, facile raggiungimento.

Per attuare ciò sono state elaborate tre strategie progettuali riassumibili in tre parole: integrare, riammagliare e comunicare, tali strategie possono essere attuate sia a livello di quartiere che a livello di lotto.

STRATEGIE PROGETTUALI



SCENARI DI PROGETTO



Stato di fatto: isolato chiuso.



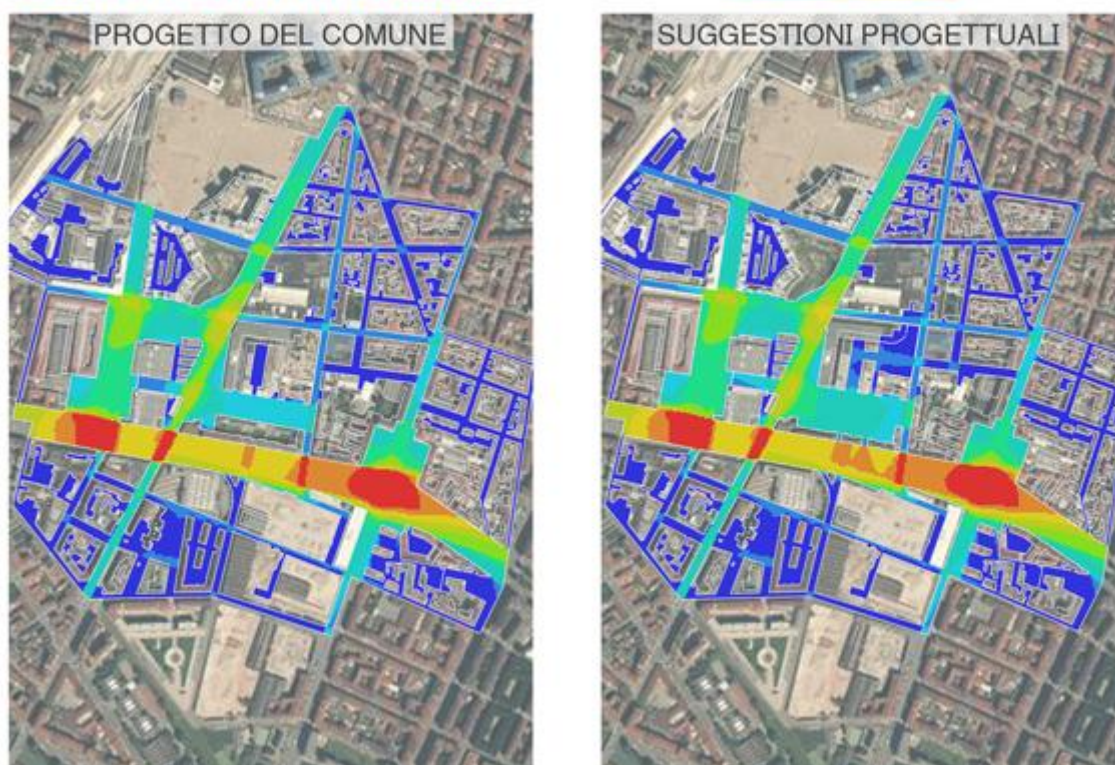
Progetto del Comune: isolato semi-aperto.



Suggerimenti progettuali: isolato aperto, connesso e integrato.

Il metodo utilizzato per studiare le alternative progettuali si avvale delle teorie di Space Syntax, una serie di tecniche per l'analisi della configurazione spaziale, utilizzate nei casi in cui è particolarmente significativo il comportamento umano, applicato all'architettura, all'urban design, al planning fino alla progettazione di interni. Vengono utilizzati alcuni indicatori configurazionali come la connettività, l'integrazione e la Visibility Graph Analysis per dimostrare aspetti positivi e negativi delle alternative progettuali. L'elaborazione personale consiste nel confrontare tre scenari riguardanti l'area Incet: la situazione attuale, il progetto del Comune e un'ipotesi personale più spinta che grazie alle analisi di Space Syntax risulta essere la situazione migliorativa.

VISIBILITY GRAPH ANALYSIS



Confronto fra la Visibility Graph Analysis del progetto del Comune e quella dell'ipotesi personale, in quest'ultima la visibilità all'interno dell'area Incet è maggiore grazie alle nuove aperture

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Daniele Olivetti: danieleolivetti@libero.it